

Lamezia Terme 1.9.2019

primo incontro tra attivisti sul programma regionale

Contesti da innovare, rispetto al programma 2014

Prima sessione di lavoro:

- 1) compensi per la politica correlati alla situazione sociale dei cittadini  
(ex “Zero privilegi alla politica”);
- 2) tutela dell'ambiente e gestione dei rifiuti  
(ex Tutela dell'ambiente, attuazione della strategia “Rifiuti Zero” );
- 3) Reddito minimo garantito per i cittadini calabresi – proposta iniziale di cassazione
- 4) Sanità regionale, registro dei tumori e diritto alla salute  
(ex “Fuori la politica dalla sanità regionale.” e “Registro dei tumori”)
- 5) Agricoltura  
(parte dell'ex “Piano strategico per Turismo-Agricoltura-Pesca”)

### **1 Compensi per la politica correlati alla situazione sociale dei cittadini**

(precedente descrizione: “Zero privilegi alla politica”)

Dimezzeremo i compensi fissi spettanti ai consiglieri/assessori e li renderemo onnicomprensivi di ogni ulteriore emolumento previsto per lo svolgimento di altre funzioni. Elimineremo i rimborsi ai gruppi consiliari.

Aboliremo gli attuali meccanismi di attribuzione dei vitalizi per gli eletti alla Regione e li allineeremo al sistema di calcolo e alla decorrenza delle pensioni dei lavoratori.

Faremo in modo che la Regione Calabria si costituisca obbligatoriamente in giudizio, come parte offesa, nei confronti: di consiglieri/assessori regionali o di manager nominati in enti

pubblici regionali, rinviati a giudizio per reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni che abbiano arrecato danni erariali/patrimoniali/immateriali alla Regione o rinviati a giudizio per reati di mafia.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
<p>1) Dimezzare i compensi fissi spettanti ai consiglieri/assessori. Eliminare i rimborsi ai gruppi consiliari. Eliminare/Ridurre i vitalizi per gli eletti alla Regione e allineare gli attuali meccanismi di attribuzione al sistema di calcolo e alla decorrenza delle pensioni dei lavoratori. Mettere un tetto agli stipendi dei manager regionali (a 8- 10 mila € al mese).</p> <p>n.b. : armonizzarla con la proposta dei portavoce Tucci Orrico Melicchio Misiti Parentela alla Regione Calabria sul contenimento delle spese consiliari e di consiliatura (raccolta firme depositata in Regione a novembre 2018, tra l'altro già scaduta e che sarebbe dovuta essere calendarizzata e discussa)</p> <p>2) Regolamentazione nomine in qualunque ente di competenza regionale, valutate tramite bando e per competenze. Creazione di una piattaforma regionale dei dipendenti regionali per denunce anonime sul modello di wikileaks in filo diretto con le Procure penali e contabili.</p> <p>Meetup Vibo Valentia: Pino Tropeano Organizer</p> <p>Contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aurelio Tucci (trovare strumenti finalizzati ad evitare il familismo – strumenti di controllo e codice etico che eviti prossimità parentali)</li> <li>• Giuseppe Mercurio: umanizzazione del servizio, essendo qualità umane e non necessariamente professionali, recepire indicazioni di umanizzazione dei comportamenti, ad esempio, nel codice etico e/o nel mansionario delle funzioni.</li> <li>• Paolo Gallo: attivare modalità di carriere che possano valorizzare il personale interno nel percorso di arrivo alla dirigenza.</li> <li>• Michele Mollica: innovazione nell'approccio alla gestione della dirigenza al fine di innescare una “rivoluzione culturale”.</li> <li>• Antonella Vono: tempi di riallineamento al subentro della dirigenza da valutare come costo e quindi da considerare bene, in caso di rotazione – evitare l'individuazione del dipendente che denuncia (già presenti nella norma sul c.d. “whistleblowing” ma renderlo non rintracciabile il dipendente dalla struttura denunciata)</li> </ul>	<p>A maggior nza</p> <p>A maggior nza</p>	
<p>3) Al fine di interrompere comportamenti non virtuosi all'interno degli uffici regionali e degli correlati enti strumentali, s'imporrà la rotazione delle titolarità ed incarichi di tutti i dirigenti di prima e seconda fascia, vietando ogni contestuale riorganizzazione o ridenominazione delle Aree o Dip.ti dirigenziali.</p>	<p>A maggior nza</p>	

<p>G. Redente</p> <p>Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• R. Barducci : mappare i procedimenti (già previsto dalla Legge anticorruzione) e trovare i rischi corruttivi nei settori, realizzare un riordino reale in funzione della mappatura.</li> <li>• Crupi Costantino: attuare, nelle procedure di rotazione, l'adeguata formazione preventiva al fine di evitare eventuali rallentamenti o blocchi dei servizi legati alle Aree o Dipertimenti; introdurre una proporzionalità tra il dirigente ed il numero di dipendenti ad esso assegnati, secondo criteri omogenei.</li> <li>• F. Menin (associazioni segrete): divieto esplicito, per qualsiasi dirigente, di appartenere a qualsiasi titolo ad associazioni segrete.</li> <li>• Varano Serena (maggiore responsabilizzazione dei responsabili e referenti)</li> <li>• Laface Maria: la rotazione è già presente negli obblighi dell'anticorruzione.</li> <li>• Olivieri Matteo: individuare dei percorsi professionalizzanti per le nomine dirigenziali – non possono essere tuttologi.</li> <li>• Salvatore Guzzi: nuova regolamentazione del sistema dei gettoni di presenza nelle commissioni al fine di ridurre incontri spesso inutili e fatti ad hoc per introitarne i vantaggi correlati.</li> </ul>		
<p>4) M. Olivieri: necessaria una specializzazione per le nomine negli uffici con profili tecnico-amministrativi riconducibili a professionalità tracciabili nei modi e tempi.</p>	<p>A maggiore nza</p>	

## 2 Tutela dell'ambiente e gestione dei rifiuti

(EX Tutela dell'ambiente, attuazione della strategia "Rifiuti Zero" )

Attueremo la cosiddetta strategia "Rifiuti zero": 1-Rieducazione, 2-Riduzione rifiuti, 3-Riutilizzo dell'utilizzabile, 4-Raccolta differenziata, 5-Riciclo, 6-Reddito da differenziazione. Istituiremo una piattaforma informatica che chiameremo "Decoro urbano" attraverso la quale i cittadini potranno segnalare i siti inquinati. Istituiremo un premio per i comuni che raggiungeranno l'obiettivo "rifiuti zero".

Richiederemo la modifica della Legge 152/2006 e ss. ii. e modifiche affinché l'inquinamento venga considerato delitto contro l'uomo e non solo contro l'ambiente.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
<p>Contributo: Miche Russo: contrarietà al ritiro porta-a-porta e favorevole all'introduzione di tecnologie a supporto della tipologia di rifiuto e riconoscimento tramite buste a microchip e controllo centralizzato – promozione dell'installazione di “cassonetti intelligenti” - riconoscimento elettronico della separazione dei rifiuti nei punti di conferimento centralizzati - protezione della falde acquifere.</p>		
<p>1) Mozione: Armando Quattrone: attuare il protocollo “Calabria plastic free” – packaging biodegradabili e prodotti localmente (ad esempio la canapa per usi civili non alimentari); attuare il protocollo “Calabria Chimica Free” - utilizzare detergenti biodegradabili e prodotti localmente – che creerebbero lavoro e riduzione di scarti di produzione e lavorazione; Compostaggio naturale nell'ambito della ristorazione e industriale per l'humus agricolo ed il biometano – Introduzione del reso delle bottiglie di vetro, plastica e le lattine di alluminio.</p>	A maggiora nza	
<p>Contributo: Matteo Olivieri: protezione e rimessa in attività reale dei parchi regionali, adeguando gli interventi alla normativa del 2006, mai attuata nella sostanza– piani di protezione dell'aria, acqua e terreni. Al fine di uscire dalle condizioni di infrazione comunitaria, agire con rapidità e determinazione, inserendo conseguenze dirigenziali personali in caso di conclusione con condanna per infrazione comunitaria.</p>		
<p>Contributo: Domenico Santoro: controllo delle associazioni presenti nei singoli progetti e verifica della destinazione dei fondi maggiormente stringenti rispetto ad oggi, al fine di prevenire abusi (ev. memoria da fornire...)</p>		
<p>Contributo: Cardamone Antonio: sistema centralizzato di segnalazione delle problematiche di decoro urbano, così che possa diventare territoriale, quindi non attivabile solo a livello di Ente comunale, ma anche con una regia regionale, al fine di poterne tracciare un feedback.</p>		
<p>Contributo: Fabio Menin: innovare il concetto di piano regionale dei rifiuti con formalizzazione del recepimento di dettagli caratteristici dei singoli territori. Autogestione dei rifiuti secondo una logica territoriale di gestione dell'umido. Parchi naturali da valorizzare. Impianti regionali a servizio del rifiuto specializzato e differenziato, da qualificare.</p>		
<p>Contributo: Aurelio Tuccio: piattaforma pubblica di raccolta dei dati relativi alle “fototrappole” per i comportamenti scorretti per l'accertamento delle infrazioni.</p>		

Contributo: F.sco Trimboli: raccolta porta a porta dei rifiuti tramite i beneficiari – scontistica all'utente sulla sua produzione di differenziata – sistemi di compostaggio evoluti con recupero dei gas.		
Contributo: Salvatore Guzzi: integrare la piattaforma del “decoro urbano” con una struttura di sportello, al fine di dare un riferimento anche fisico, continuo.		
2) Mozione: Realizzare un protocollo regionale innovatore al fine di rendere omogeneo le modalità d'intervento sull'accertamento dello stato inquinante e minimizzi i tempi d'intervento e bonifica.	A maggiora nza	
3) Mozione: F.Menin : impianti regionali calabresi di tutta la raccolta differenziata della regione calabria – regionalizzazione del piano in funzione delle caratteristiche dei territori.	A maggiora nza 20 Astenuti: 18	3
4) Mozione: G. Redente: adottare un protocollo regionale di controllo dei siti censiti come discariche e similari, al fine di innescare controlli di routine tramite gli Enti strumentali al fine di accelerare gli accertamenti e controlli previste dalle Leggi nazionali, al fine di minimizzare i tempi necessari per arrivare alla eventuale messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminanti l'ambiente.	A maggiora nza	
Contributo: M. Mollica: meccanismi proattivi per la premialità delle amministrazioni comunali realmente virtuose – azione dell'assemblea regionale sul governo nazionale al fine di sensibilizzare la modifica della Legge 152/2006, oramai superata.		
Contributo: Antonio Drago: (testo da fornire)		
Contributo: Ariosta: introdurre sistemi d'incentivazione immediata della raccolta differenziata, es. tramite la presenza di “macchinette” di raccolta di plastica, metalli, vetro davanti ad esercizi commerciali che possano riconoscere sconti – introduzione del reso del vetro.		
Contributo: Pietro Idone - MU Villa S.G.: creare parchi pubblici per l'allevamento di ovicoli in terreni aperti che possano recepire l'umido; si innescherebbe uno smaltimento naturale che indurrebbe, come incentivo ed in funzione del conferimento, la consegna al conferente di beni in natura proporzionati ai conferimenti stessi – ad es. un kg. Di umido/settimana corrisponde a 10 uova – 100 kg un pollo ecc. - introduzione di orti sociali per alzare il benessere delle comunità e favorire l'autoimpiego.-formazione scolastica e fattorie didattiche.		
Contributo: Truncellito: rilancio di opere pubbliche finalizzate alla tutela ambientale.		

Nota: Presenza media alle votazioni di questo punto, rilevata: 51+il tavolo (6-9).

### 3 Reddito minimo garantito per i cittadini calabresi

proposta di cassazione

Istituiremo un assegno di sostegno per 12 mensilità, per tutti i cittadini residenti nella Regione Calabria da almeno 5 anni, di cittadinanza italiana, di età compresa tra i 25 e i 64 anni, che risultino iscritti nelle liste dei disoccupati-inoccupati dei centri per l'impiego, aventi reddito familiare annuo inferiore a 12.000€ (o inferiore a 6.000€ se appartenenti a famiglie unipersonali).

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
abrogato	all'unanimità	

### 4 Sanità regionale, registro dei tumori e diritto alla salute

(ex "Fuori la politica dalla sanità regionale." e "Registro dei tumori")

Diritto alla salute garantito per tutti.

Individueremo gli obiettivi della sanità regionale attraverso la partecipazione di tutti i cittadini, che verranno coinvolti anche nelle principali decisioni strategiche. Faremo partecipare i cittadini alla valutazione dei risultati raggiunti attraverso opportuni strumenti di analisi civica. Faremo eleggere direttamente dai cittadini tutti i direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, che chiameremo "Manager di comunità", per fare in modo che non rendano conto del loro operato solo alla politica e, in caso di risultati insoddisfacenti, consentiremo che siano gli stessi cittadini a sfiduciarli. Garantiremo il diritto alla salute per tutti, integrando i servizi di prevenzione e cura. Istituiremo il "Registro tumori" per creare una mappatura dell'incidenza delle neoplasie nella popolazione regionale. Individueremo i siti regionali inquinati e provvederemo alla loro bonifica. Recepiremo la risoluzione europea n. 1815/EU sull'inquinamento elettromagnetico, la quale fissa

dei tassi più bassi di tollerabilità all'inquinamento elettromagnetico rispetto a quelli usualmente utilizzati in Italia.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
<p><b>Mozione:</b>  1) D. Assadi: telemedicina e tecnologie ICT per (es.) equità di accesso e trasparenza nell'assistenza sanitaria e nuovi LEA – patologie rilevanti - fascicolo sanitario elettronico (testo allegato x tavolo tematico)</p> <p><b>contributi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>D. Augliera: tecnologie digitali in un unico sistema informatico modulare, che racchiuda una serie di funzionalità d'integrazione degli ambiti sanitari e di ambito amm.vo ( gestionali/contabilità ecc.) nel contesto a supporto delle attività dei dip.ti regionali.</li> <li>M. Olivieri: approccio complessivo sul benessere del malato ed azione preventive sullo stato di salute ( testo di dettaglio da integrare per t.tematico)</li> </ul>	A maggioranz a	
<p><b>Mozione:</b>  2) Rodolfo Gualtieri : non effettuare l'elezione diretta, da parte del cittadino, dei Direttori Generali bensì imporre regole facilmente controllabili per la misura dell'azione di direzione – In una primissima fare, al fine di eludere condizionamenti territoriali oramai cronicizzati, prevedere come requisiti che i candidati siano: da almeno 5 anni non residente in Calabria (prima fase) e con interessi professionali non riconducibili al territorio regionale – necessità di presentare, insieme alla domanda di concorso, di un piano industriale che possa spiegare le modalità di raggiungimento degli obiettivi – agire sul codice etico ed ogni altra modalità non lesiva dei diritti costituzionalmente tutelati al fine di indurre la incandidabilità del soggetto che si propone all'incarico per 5 anni successivi alla eventuale fine della nomina, in politica.</p>	A maggioranz a	
<p><b>Mozione:</b>  3) Stefano Patti, Piero Idone: potenziamento dell'elisoccorso notturno (in merito all'elisoccorso notturno bisogna approfondire nel dettaglio, dato che nella discussione è emerso da più fronti che questo è un servizio non attualmente presente e neanche applicabile a causa dell'assenza delle tecnologie e strumentazione idonee – es.: navigazione notturna) e “punto H” in ogni comune da incentivare con contributi regionali.</p>	A maggioranz a 19 astenuti 15	2
<p><b>Contributi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Orlando Enzo: superamento della competenza regionale sulla Sanità. (non è competenza legislativa Regionale – vincolo del titolo V°)</li> <li>M. Laface: la Sanità regionale è già normata dal titolo V° della Carta Cost.le, non è competenza regionale e tale deve</li> </ul>	A maggioranz a	

restare poiché non è competenza della regione. 4) mozione: attivare programmi di prevenzione prevenzione della salute e rendere più efficace (innovare) la L. 833/78. (proponente: Enzo Orlando)		
Mozione: 5) Nausica Scalese: sanità veterinaria - obbligo del microcip e sterilizzazione, per lo svuotamento dei canili, al fine di abbattere il "business" deleterio e di fatto, sul randagismo.  6) Serena Varano, Maria Grazia Carlini, Salvatore Guzzi: agevolazione sulla T.A.R.I. a chi adotta animali in strutture di accoglienza temporanee ( canili) – incentivazione alla adozione degli animali di strada –  7) Gabriella Cutrupi e F. Menin: efficientamento dei controlli veterinari e protocolli di accoglimento degli animali e verifica a posteriori sulle adozioni incentivate, tramite strutture regionali.	A maggioranz a  A maggioranz a  A maggioranz a	
Mozione: 8) Mollica-Gualtieri: ristrutturare il sistema del 118 con medici specialistici al fine di rendere più efficace ed efficiente il primo intervento; strutturare gli spoke secondo bacini omogenei e creare un servizio di trasporto protetto e, dopo la stabilizzazione, indirizzamento al reparto specializzato.	A maggioranz a	
Mozione: 9) Michele Russo: polo sanitario regionale unico con tutte le specializzazioni sanitarie -	11	13
Contributo: M. Olivieri: fare prevenzione con l'innalzamento della qualità della vita del cittadino, focalizzazione sull'attenzione all'alimentazione soggettiva, es. : dieta, stili di vita, nutraceutica farmacopea naturale ecc.		
Contributo: Piero Idone: ripristino del sistema di controlli regionali sugli atti tramite i Comitati (evoluzione dei Co.Re.Co.)		

## 5 Agricoltura

(parte dell'ex "Piano strategico per Turismo-Agricoltura-Pesca")

Considereremo i tre settori, per noi i più importanti per l'economia calabrese, non più come entità separate e slegate, ma come un unico incubatore di ricchezza. Per mezzo dei cosiddetti "gruppi di azione locale e costiero" già esistenti (G.A.L. e G.A.C.) analizzeremo continuamente i bisogni degli operatori del settore, che tradurremo in interventi coordinati di formazione, finanziamento,



sostegno e incentivazione che sfruttino tutti i fondi europei messi a disposizione della Calabria per questi settori. Metteremo in rete i siti archeologici, le aree destinate all'agricoltura e le aree marine per creare sinergie, interscambio per creare percorsi turistici e culturali.

Emendamenti	Votazione	
	A favore	Contr.
<p>Le nuove tecnologie sviluppate per il settore agricolo in congiunzione con la rapida evoluzione dell'ICT (<i>Information and Communications Technology</i>) e dei Sistemi Informativi Geografici offrono ormai enorme potenzialità per lo sviluppo e l'ottimizzazione di soluzioni per la distribuzione delle informazioni a supporto dell'agricoltura di precisione</p> <p>L'agricoltura si trova sempre più ad affrontare degli scenari economici, sociali e ambientali in rapida evoluzione che la obbligano a individuare innovazioni tecnologiche tali da mettere a punto sistemi colturali a basso impatto ambientale e a costo ridotto, attraverso l'impiego di strumenti per il controllo automatico della distribuzione di tutti i fattori di produzione, con particolare riguardo ai potenziali inquinanti (fertilizzanti ecc.), attuare forme di gestione proattiva dei processi, con conseguenti incremento della produttività del lavoro e riduzione dei costi di produzione, che permettono di creare condizioni manageriali che favoriscano, attraverso una gestione attenta della tracciabilità dei prodotti, la certificazione di qualità.</p> <p>Gli agricoltori hanno già iniziato impiegando alcune tecniche di coltivazione ad alta innovazione tecnologica al fine di migliorare l'efficienza del loro lavoro monitorando a distanza l'acidità e la temperatura del suolo; le attrezzature ed i frutti delle colture con l'ausilio di mappe dettagliate delle risorse.</p> <p>agricoltori a essere più precisi nell'uso di pesticidi e fertilizzanti, mitigando così alcuni impatti ambientali.</p> <p>Il contesto per realizzare un progetto per la <i>sostenibilità ambientale</i> è quello del <b>cambiamento climatico</b> e delle <b>condizioni di aggressione parassitica</b> verso le colture. Per rafforzare il concetto di sostenibilità il sistema si deve avvalere di una piattaforma avanzata per il monitoraggio degli automatismi intelligenti attivi sull'area di riferimento.</p> <p><b>Emendamento:</b></p> <p>1) Si propone quindi la previsione, nel piano regionale per l'agricoltura, di uno o più sviluppi prototipali, eventualmente tramite progetti pilota, per la gestione colturale secondo modalità di efficientemente delle risorse e monitoraggio dei frutti delle colture, al fine delle certificabilità della qualità, tracciabilità di filiera ed abbattimento dell'uso dei pesticidi, con contestuale risparmio delle risorse idriche e di supporto alla produzione</p> <p><b>Contributi:</b></p>	Unani mità	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• M. Menin- G. Cutrupi: accertabilità – limiti all'impiego dei fertilizzanti chimici ed utilizzo degli antagonisti naturali.</li> <li>• Mollica: Consorzi di bonifica e contributi sui lavori svolti: da rivederne le modalità, superando il concetto del bilancio di revisione, in quanto non effettivamente congruo per monitorare effettivamente quanto realizzato.</li> <li>• De Maria: potenziale la produzione del biologico e valorizzarlo relativamente alle esportazioni ed ai mercati concorrenti – comunicazione.</li> </ul>		
<p>Agricoltura Circolare</p> <p>Lo scopo e' di coordinare progetti che difendono l'Agricoltura, le tradizioni locali; per proteggere le comunita' che nascono intorno al cibo promuovendo la sapienza artigiana.. Sostenere le piccole e medie produzioni tradizionali provenienti dalle pianure e montagne che rischiano di scomparire.. Valorizzando i nostri territori recuperando antichi mestieri e tecniche di lavorazione ..... salvando varietà di frutta dall'estinzione promuovendo un'educazione alimentare, coinvolgendo adulti e bambini presentando cibo inteso con tutte le sue valenze culturali, sociali e organolettiche .... intervenire nelle scuole sui borghi e villaggi per sensibilizzare i giovani e le famiglie ad una sana alimentazione e all'importanza dell'agricoltura biologica senza pesticidi promuovendo la tutela dell'ambiente a salvaguardia della salute della vita umana e degli ecosistemi grazie ai saperi cui sono custodi i terreni e tradizioni locali.</p> <p>Diffondere tramite una rete locale ,regionale e nazionale, ...mercati territoriali vendendo prodotti locali di stagione, presentati da chi produce contadini, inoltre rivalutare il settore. Creare luoghi dove fare la spesa ..... far rivivere le piccole botteghe locali.. e borghi per avviare uno sviluppo territoriale e avviare una convivialità persa rapporto fra bottega cliente; conoscersi incontrarsi degustare i prodotti locali al fine di avere uno sviluppo economico non solo con la gente locale ma come forma di Turismo, promuovendo un'agricoltura tradizionale dove il contadino e il pescatore riassumono un ruolo di primi attori come uomini nella difesa della salvaguardia dell'ambiente .... proponendo eventi che favoriscono incontri per dialogare e gustare una gastronomia tradizionale locale.</p> <p><b>Mozione:</b>  <b>2) Si chiede l'inserimento nel programma regionale di incentivare percorsi d'integrazione turistico-agro-alimentari al fine di destagionalizzare il turismo e creare valore aggiunto sui prodotti locali.</b></p> <p>DE MARIA TEODORO - Rosarno</p>	<p>A  maggioranza</p>	
<p>L'obiettivo è quello di valorizzare le realtà agricole Calabresi attraverso scelte che aumentino il valore aggiunto dei prodotti, il</p>		

<p>reddito degli agricoltori, che garantiscano una migliore e maggiore penetrazione sul mercato nazionale, europeo ed extraeuropeo. In quest'ottica sarà necessario puntare molto sui <b>marchi di qualità</b>, attraverso la previsione di un coordinamento delle attività istruttorie e delle politiche regionali in tema di promozione e valorizzazione delle produzioni Calabresi e dei marchi: DOC, DOP, IGP, IGT, Marchio Calabria.</p> <p>La Regione Calabria infatti è caratterizzata dalla presenza, al fianco di settori trainanti quali la filiera vitivinicola e quella ortofrutticola, di una diversificata produzione tipica e di qualità, con un diffuso radicamento sul territorio.</p> <p>Per i vini Vedi località: <b>Cirò Pellaro Lamezia Terme ecc.ecc.</b></p> <p>Per le arance e mandarine clementine Vedi località :<b>Sibaritide Piana di Gioia Tauro Rosarno ecc.eccc.</b></p> <p>Il bergamotto che sta dando vita bevande e non solo anche per cure alla salute vaste aree di piantaggione nella riviera dei gelsomini da <b>Reggio Calabria a Monasterace</b></p> <p>Per il gelsomino vedi area grecanica che va da <b>Palizzi a Monasterace</b></p> <p>Per poi olio extravergine <b>Geracese e dintorni</b></p> <p>La coltivazione del <b>Kiwi</b> che ha trovato un clima favorevole nella piana di Rosarno</p> <p>E tante altre che possano nascere per far si rilanciare l'agricoltura. Queste produzioni devono trovare il necessario sostegno sul piano della promozione, affinché possano esprimere tutto il loro potenziale e contribuire alla crescita economica del settore non solo agricolo, ma anche dell'offerta turistica.</p> <p>Naturalmente il tema è da sviluppare in modo più articolato tramite l'incentivazione alla creazione di filiere, trovasi collocazione per finanziamenti fondi europee, di filiere certificate con Blockchain</p> <p><b>Mozione:</b></p> <p>3) Si chiede l'inserimento, di una priorità sui finanziamenti relativi alla certificazione di marchi DOC, DOP, IGP, IGT, Marchio Calabria al fine di creare filiere di prodotti certificati a valore aggiunto.</p>	<p>All'unani mità</p>	
<p>Contributo: Mollica: evoluzione dei GAL con altri strumenti idonei – distretti rurali per la coesione tra i produttori e trasformatori commerciali, al fine anche di essere meglio coordinati nei confronti dei fondi e rapporti con la Comunità Europea.</p>		
<p><b>Mozione: rif.: covellip@libero.it</b></p>		

4) Pietro Covelli: formazione scolastica ed educazione, alla ruralità e territorio, orti sociali, - testo integrale da trasmettere --- privilegiare gli imprenditori agricoli nell'assegnazione dei contributi europei e revisione le concessioni agricole attualmente in essere al fine di prevenire anomalie od abusi.	unanimi tà	
Contributo: Vincenzo Sauro: recupero dei ceppi autoctoni di ovini – e valorizzazione del latte di capra da produzione sempre autoctona.		
Mozione: 5) Domenico Augliera: prevenzione incendi ed individuazione delle cause d'insacco tramite le nuove tecnologia: droni energeticamente autonomi che possano monitorare ettari di terreno strategicamente utili alla tutela del territorio.	unanimi ità	
Contributo: Matteo Olivieri: distretto rurale e gestione dei beni comuni – coinvolgere gli agricoltori nella gestione dei beni comuni.		

Sono intervenuti all'Assemblea i portavoce Tucci, dalla mattina, Orrico e D'Ippolito, dal pomeriggio, con contributi personali molto apprezzati dall'assemblea degli attivisti.

I costi vivi dell'Assemblea sono stati coperti dai portavoce.

L'assemblea si è svolta in un clima di collegialità e partecipazione intensa, a volte vibrante, ma in una costante modalità di rispetto e civile educazione.

I punti da dover affrontare erano maggiori di quelli trattati, ma al fine di abituarsi al nuovo modo di azione dell'assemblea, per discussione e mozioni da votare in modalità contestuale, si è dato ampio spazio agli interventi personali di chiarimento ed analisi dei testi e mozioni.

La prossima assemblea degli attivisti è stata decisa dall'assemblea a Rosarno il 22,09,2019;durante la stessa ci sarà un approccio un po' più strutturato al fine di essere maggiormente efficienti.

Sono stati raccolti €. 42,00 in eccesso allo speso, a fondo cassa per il prossimo evento.

Per tutti i punti ancora da trattare e quindi per le mozioni emendative al testo del 2014, relativi ai punti non trattati, gli interessati dovranno ripresentare i testi secondo le modalità che si andranno a comunicare successivamente.

L'assemblea, costituitasi alle 9:45 del mattino, viene sciolta alle 17.30.

Lamezia Terme, 01/09/2019